



Camera di Commercio  
Treviso



## **CONGIUNTURA & APPROFONDIMENTI**

*Report n. 3 – Marzo 2015*

### *La situazione congiunturale per l'industria manifatturiera trevigiana al quarto trimestre 2014*

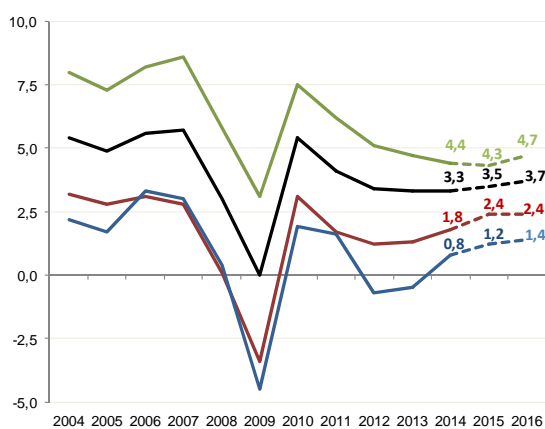
*A cura dell'Area Studi e Sviluppo Economico Territoriale*

## LA SITUAZIONE CONGIUNTURALE PER L'INDUSTRIA MANIFATTURIERA TREVIGIANA AL QUARTO TRIMESTRE 2014

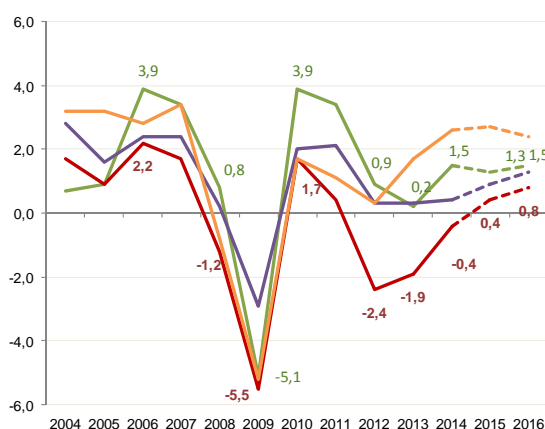
A livello aggregato, i deboli segnali di ripartenza di alcune componenti dell'economia italiana, che hanno incominciato a manifestarsi del corso del 2014, non sono stati sufficienti ad innestare una tangibile inversione di tendenza del ciclo. Anzi, come noto, il PIL ha chiuso ancora in negativo (-0,4% rispetto all'anno precedente) disattendendo le previsioni di una pur flebile crescita. Si è inoltre intensificata la disoccupazione (al 12,7% come dato medio annuo rispetto al 12,1% dell'anno precedente), con relativi effetti di stagnazione sui consumi interni. Solo sul fronte delle esportazioni si sono registrati segnali positivi: cosa in sé rimarchevole, considerati i tanti focolai di crisi geopolitiche ed economico-finanziarie, combinati a svalutazioni monetarie, che stanno interessando alcune aree del mondo fino a ieri trainanti sul piano della domanda internazionale.

### Andamento del PIL: stime 2014 e previsioni per il 2015-2016 del Fondo Monetario Internazionale

*Principali aree mondiali*



*Principali paesi europei*



— Mondo  
— Economie avanzate  
— Economie emergenti e in sviluppo  
— Area Euro

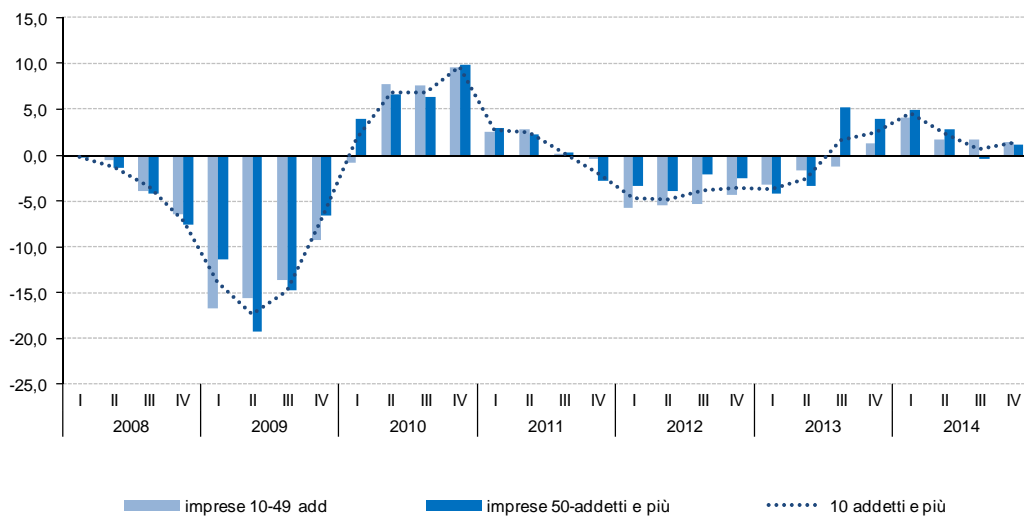
— Germania — Francia — Italia — Regno Unito

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati International Monetary Fund, World Economic Outlook Database, Ottobre 2014 (1), Gennaio 2015 (2)

A livello provinciale la situazione economica può essere definita analoga. Accanto a disoccupazione crescente e consumi al palo, anche la demografia d'impresa è rimasta in saldo negativo (-825 imprese attive rispetto allo stock di fine 2013, di cui -276 nell'edilizia e -237 nel comparto manifatturiero); con un incremento significativo delle procedure concorsuali (da 269 a 324) e quasi 1.500 casi di aperture di procedure di scioglimento o liquidazione.

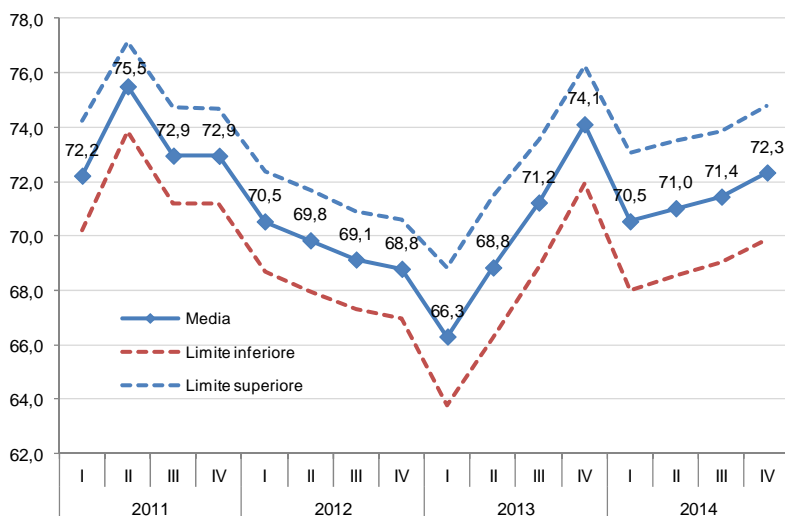
Tuttavia, guardando nello specifico alle dinamiche congiunturali del manifatturiero trevigiano, qualcosa si è mosso, in senso positivo, soprattutto nell'ultima parte dell'anno. Anticipazione, sotto traccia, dei segnali positivi che sembrano ora intensificarsi nei primi mesi del 2015, e che pur continuano a convivere con situazioni di criticità (sette anni di crisi profonda e strutturale generano un'onda d'urto che è impossibile che scompaia alla prima inversione di tendenza).

**Imprese manifatturiere trevigiane con 10 addetti e più. PRODUZIONE**  
**Variazioni trimestrali tendenziali. Serie storica I trim. 2008 –IV trim. 2014**



Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

**Imprese manifatturiere trevigiane con 10 addetti e più. GRADO DI UTILIZZO DEGLI IMPIANTI: media e intervallo di confidenza (95%). I trim 2011 - IV trim 2014**

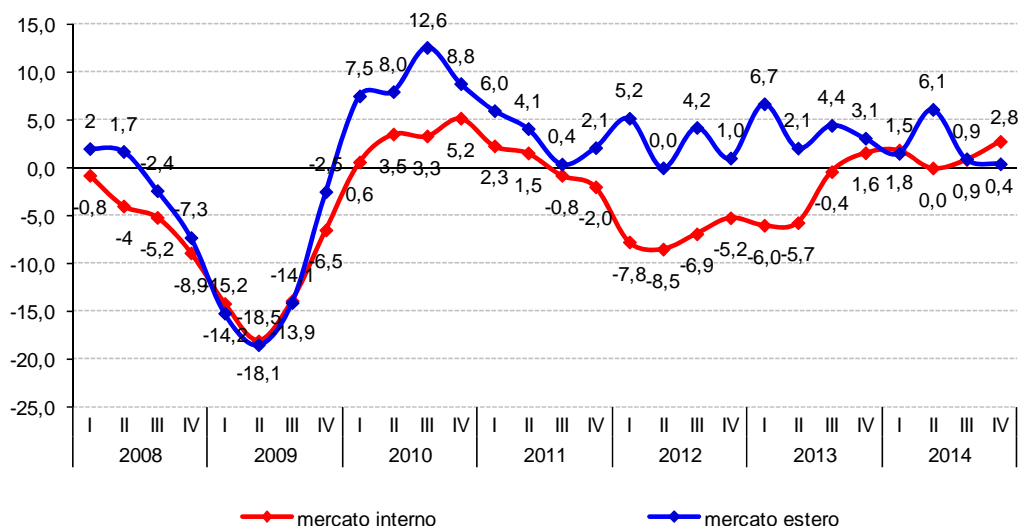


Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

Gli elementi di novità che emergono<sup>1</sup> non riguardano tanto la **produzione**, dove prosegue la messa in efficienza dei processi (graduale risalita del grado di utilizzo degli impianti), senza sensibili variazioni negli output (+1,3% la variazione tendenziale della produzione rispetto al IV trimestre del 2013); né la **domanda estera**, che si conferma trainante (+4,2%, in linea con i dati ufficiali ISTAT sull'export provinciale).

Di nuovo c'è piuttosto che si rimettono in moto gli **ordinativi dal mercato interno**, con riflessi positivi, seppur modesti, anche sulle **vendite in Italia**: ciò probabilmente per ragioni connesse al funzionamento delle filiere, al mercato B2B dei beni intermedi, piuttosto che ai consumi finali.

**Imprese manifatturiere trevigiane con 10 addetti e più.**  
**NUOVI ORDINATIVI DAL MERCATO INTERNO E DAL MERCATO ESTERO**  
**Variazioni trimestrali tendenziali. Serie storica I trim. 2008 – IV trim. 2014**

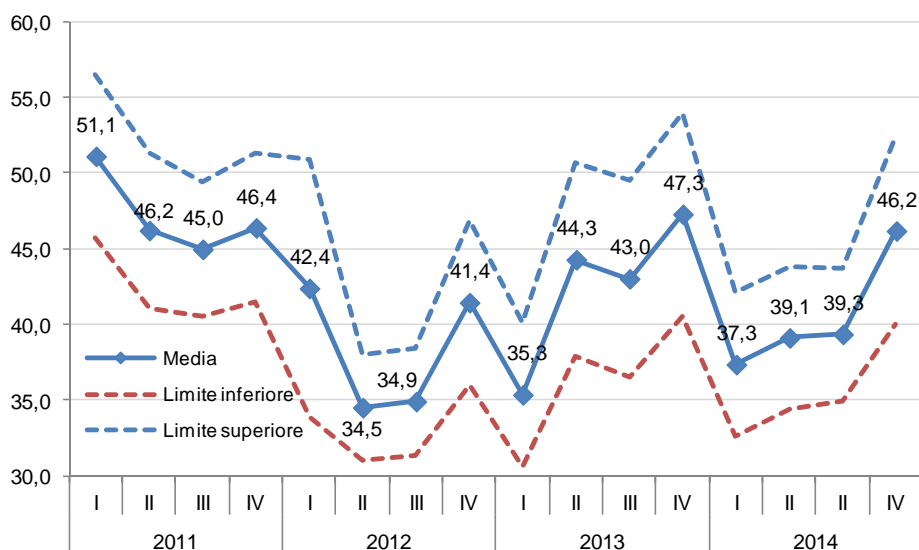


Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

Non è tanto da soffermarsi sul rimbalzo congiunturale degli indicatori, dopo la pausa estiva, quanto sulla più significativa variazione tendenziale rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente: nel caso degli ordinativi dal mercato interno tale variazione si attesta al +2,8% (bisogna risalire indietro di 15 trimestri per trovare una variazione analoga); del +0,9% la variazione tendenziale del fatturato interno. A ciò si aggiunge anche un significativo prolungamento dell'**orizzonte di produzione assicurato dal portafoglio ordini**: che passa dai 37-39 giorni in media (registrati nei primi tre trimestri dell'anno) ai 46 giorni.

<sup>1</sup> I dati di seguito illustrati sono tratti, come di consueto, dall'indagine Veneto Congiuntura, curata per il sistema camerale regionale da Unioncamere Veneto. Per la provincia di Treviso il campione è di 300 imprese (10 addetti e oltre) che occupano complessivamente 16.500 addetti.

**Imprese manifatturiere trevigiane con 10 addetti e più. GIORNI DI PRODUZIONE ASSICURATI: media e intervallo di confidenza (95%). I trim 2011 - IV trim 2014**



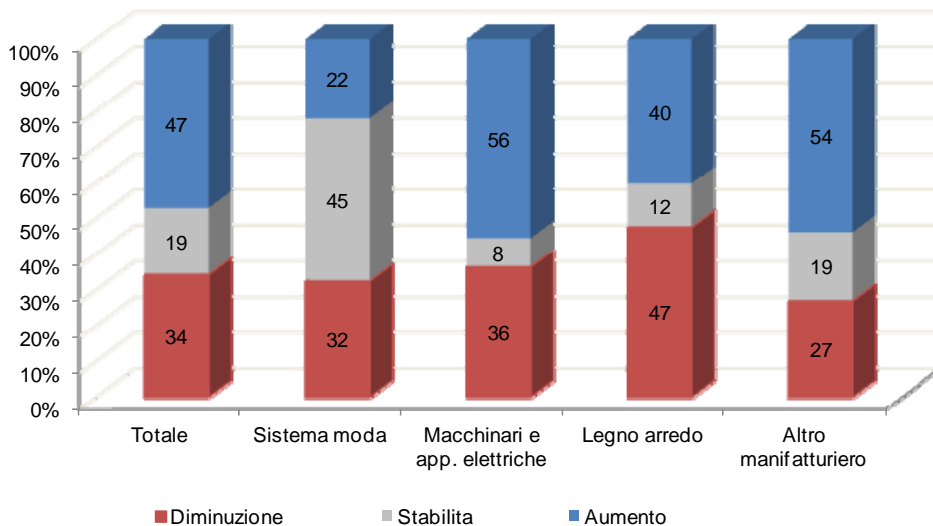
Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

Per evitare facili entusiasmi, occorre però precisare un aspetto molto importante che sta dietro questi dati. Se è pur vero che, su questi indicatori, quasi la maggioranza assoluta di imprese intervistate fornisce indicazioni di segno positivo (47% tanto per gli ordini interni quanto per il fatturato interno). Tuttavia un 30% di imprese dichiara ancora contrazione nella raccolta ordini dal mercato interno; quota che sale al 34% per il fatturato interno. Minoritarie, come si vede dal grafico, le imprese che dichiarano una sostanziale stabilizzazione delle proprie *performance*.

Risulta dunque elevata e invariata nel tempo (guardando a tutto il 2014) la **polarizzazione in provincia fra imprese che vanno bene e quelle che vanno male**. Si aggiunga che la ponderazione dei risultati sul fatturato fa intuire (e lo abbiamo verificato) come queste variazioni positive sul fronte interno (certo gradite) siano frutto di un processo di elisione fra tanti piccoli aumenti e un minor numero di flessioni, più intense e riferite a realtà aziendali più grosse sul piano dimensionale.

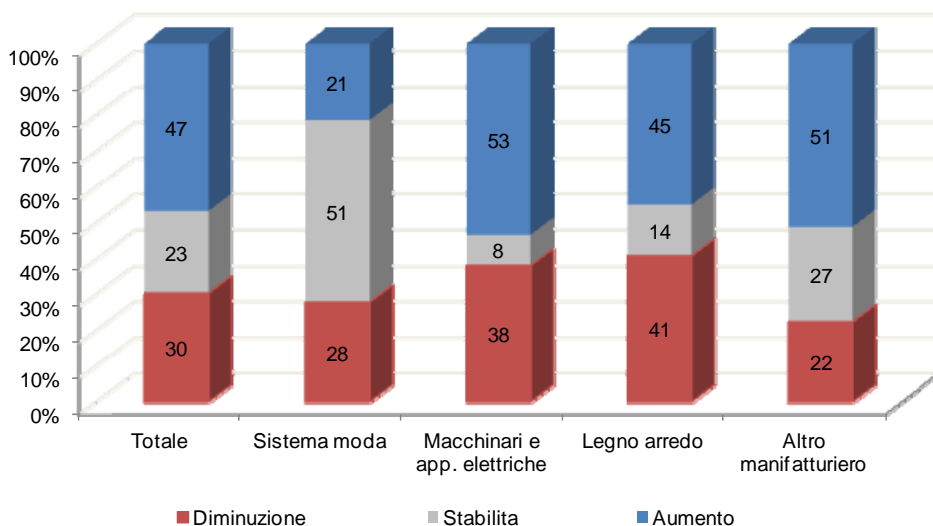
Nel **settore legno arredo**, per il quale il campione provinciale mantiene una sua significatività, questa polarizzazione si manifesta in forme molto accentuate. Prendendo a riferimento il fatturato interno, il 40% delle imprese del settore segnala un aumento dell'indicatore, a fronte di un 48% che invece segnala una flessione. Una situazione praticamente spaccata a metà. E si pensi che stiamo parlando di quello stesso settore che sul piano delle esportazioni, nei primi nove mesi del 2014, riesce a ritornare ai volumi di vendite che realizzava prima della crisi, agganciando molto bene la ripresa negli USA (dati ufficiali ISTAT).

**Imprese manifatturiere trevigiane con 10 addetti e più. FATTURATO INTERNO**  
**Distribuzione % trimestrale tendenziale delle risposte delle imprese per settori economici**  
 I trim 2011 - IV trim 2014



Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

**Imprese manifatturiere trevigiane con 10 addetti e più. ORDINI INTERNI**  
**Distribuzione % trimestrale tendenziale delle risposte delle imprese per settori economici**  
 I trim 2011 - IV trim 2014



Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

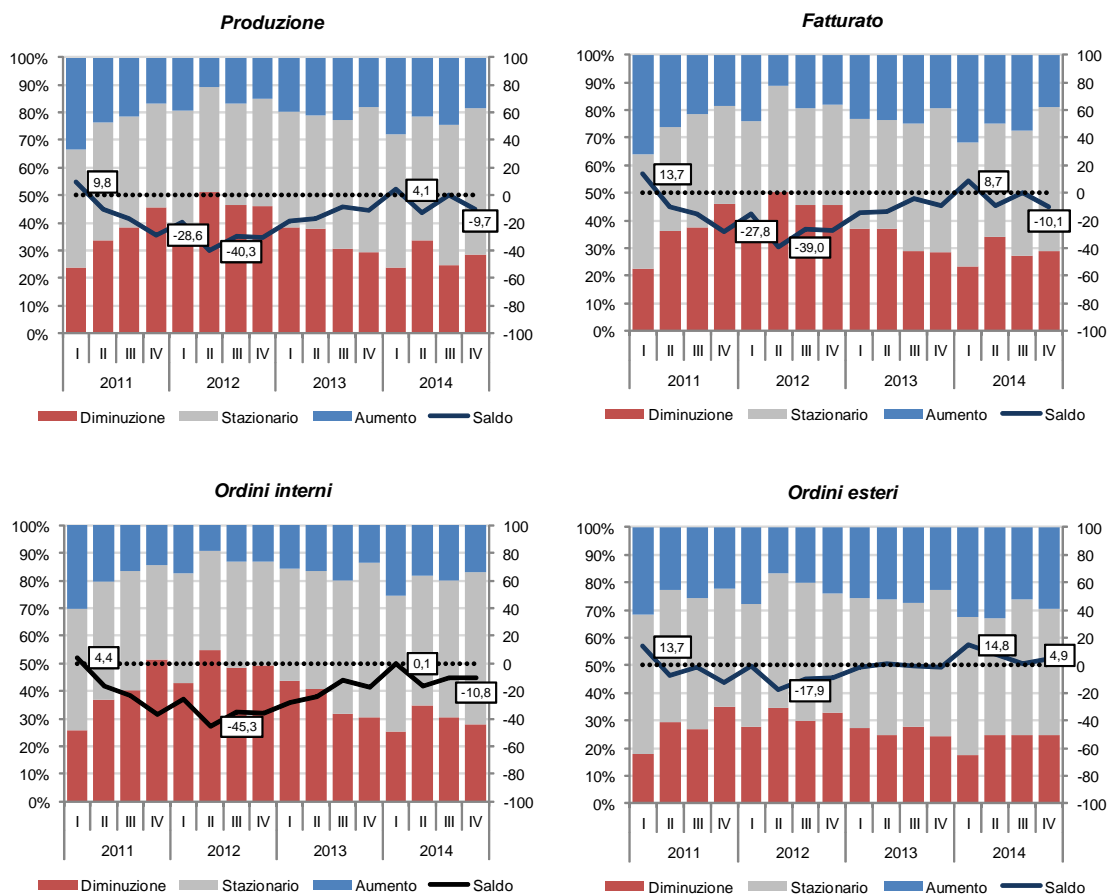
Questa coesistenza di situazioni di segno opposto spiega perché, a fine 2014, le **previsioni** per i primi mesi 2015 per produzione, vendite e raccolta ordini, sono ancora ispirate da molta cautela: non pessimiste, ma all'insegna della stazionarietà. E' su questa voce infatti che si addensa la maggioranza dei giudizi degli imprenditori intervistati. Il

che non è un cattivo segnale in sé, perché indica che saranno confermate le tendenze in atto, con quella giusta dose di attendismo, tipica dell'imprenditore, in cerca di vederci chiaro rispetto alla (al tempo) annunciata riforma del lavoro e a quelle favorevoli convergenze di scenario che stavano cominciando a prefigurarsi (calo del petrolio, deprezzamento euro sul dollaro, operazione *quantitative easing* della BCE, segnali più diffusi di ripartenza dell'Eurozona).

### Industria manifatturiera trevigiana con 10 addetti e più. Giudizi di previsione

#### Confronto giudizi positivi, negativi e saldi.

Serie storica I trim. 2011 – IV trim. 2014



Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

Molti osservatori si sono sbilanciati a dire che il IV trimestre 2014 potrebbe passare alla storia come un punto di flesso (di svolta positiva) per l'economia italiana, dopo questi lunghi anni di crisi. Altri hanno messo le mani avanti, avvertendo che alla coda di una crisi come questa, con i forti squilibri che ha provocato tra domanda e offerta, è più fisiologico (e più prudente) attendersi una serie di micro-aggiustamenti, di *stop and go*. Vedremo chi ha ragione, e come andrà per l'economia trevigiana.

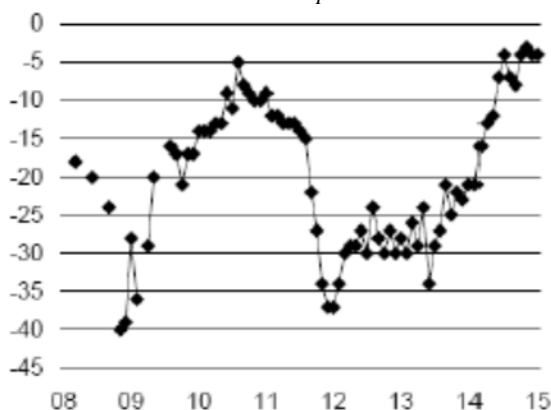
Certo, a guardare le previsioni occupazionali per il primo trimestre 2015, raccolte in provincia tramite l'indagine Excelsior-Unioncamere (con interviste effettuate prima dell'approvazione della nuova legislazione sul mercato del lavoro), viene da pensare che gli imprenditori fiutassero il cambio di clima già a cavallo dell'anno (come anche evidenziato dagli indici di fiducia e dai giudizi sulle condizioni di accesso al credito e sulla liquidità). Dai flussi attesi di assunzioni e cessazioni per tutti i settori economici emerge un significativo saldo positivo (+1.140), quando nel primo trimestre dello scorso anno il saldo era negativo. Nello specifico, il saldo è positivo anche per l'industria manifatturiera, con il comparto metalmeccanico più trainante degli altri. Infine, passano dal 18% al 23% (sempre confrontando le previsioni per il I trimestre 2015 con quelle relative allo stesso trimestre dell'anno precedente) le proposte di contratto a tempo determinato come periodo di prova in vista di un'assunzione in pianta stabile. Magari a *Jobs Act* ormai entrato in vigore.

### Indagine Istat sulle imprese manifatturiere italiane

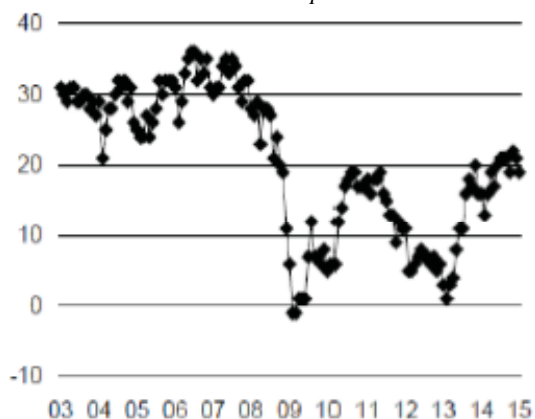
*Clima di fiducia*



*Giudizi sulle condizioni di accesso al credito  
saldi delle risposte*

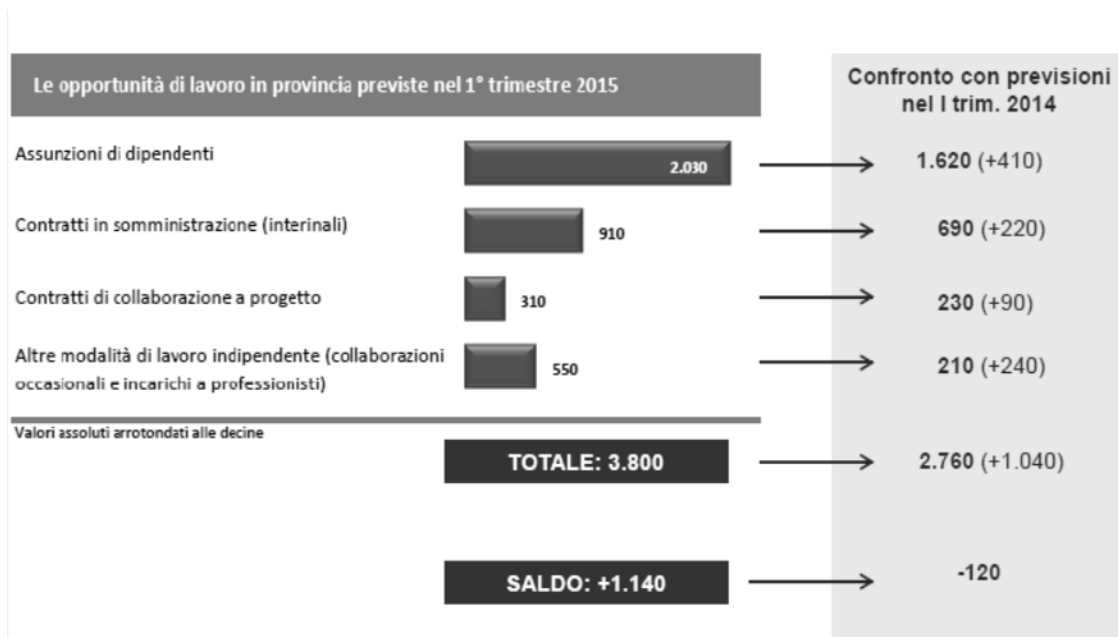


*Giudizi sulla liquidità rispetto alle esigenze operative  
saldi delle risposte*



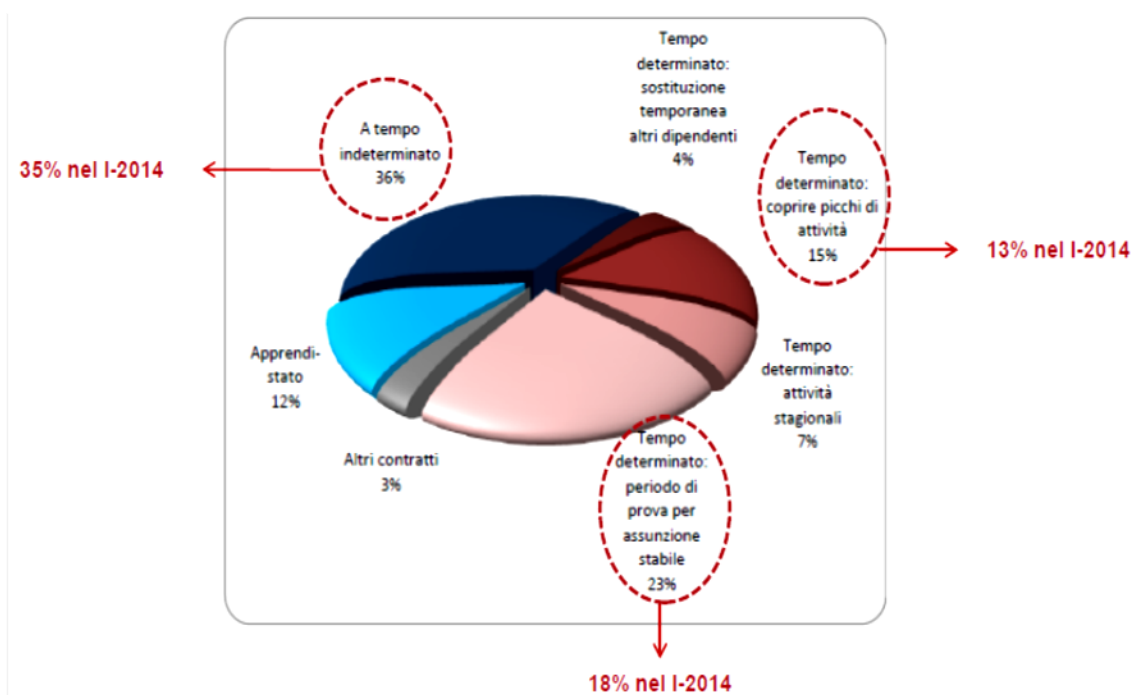
Fonte: Commissione Europea

## La domanda di lavoro nelle imprese trevigiane. Dati al 1° trim. 2015



Fonte: Indagine Excelsior- Unioncamere

## La domanda di lavoro nelle imprese trevigiane. Tipologia di contratti Dati al 1° trim. 2015



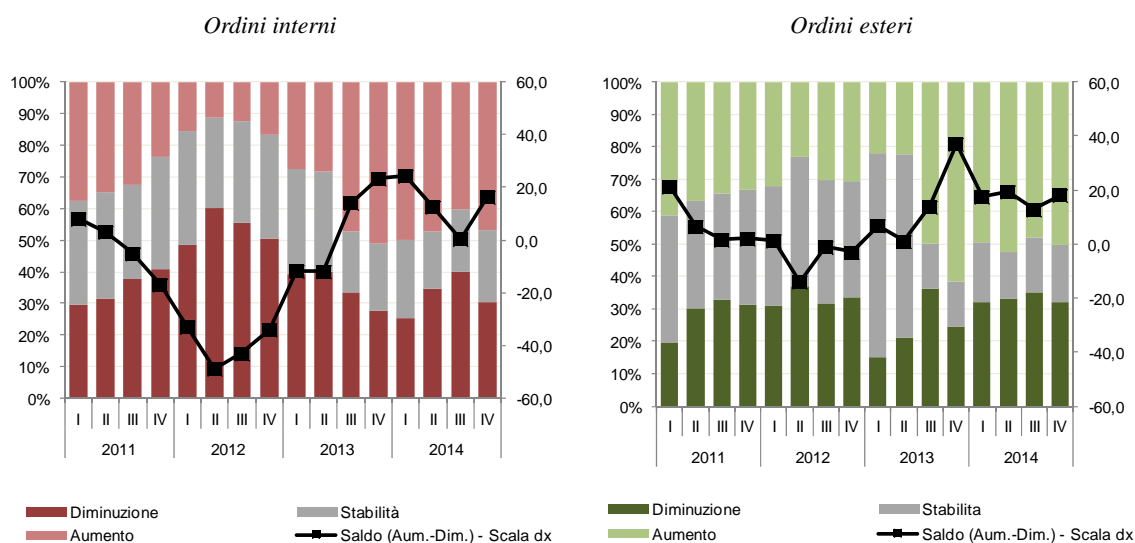
Fonte: Indagine Excelsior- Unioncamere

**Principali indicatori congiunturali per le imprese manifatturiere trevigiane con 10 addetti e più**  
**Serie storica I trim. 2012 – IV trim. 2014 (variazioni percentuali)**

PRINCIPALI INDICATORI		2012				2013				2014			
		1 trim.	2 trim.	3 trim.	4 trim.	1 trim.	2 trim.	3 trim.	4 trim.	1 trim.	2 trim.	3 trim.	4 trim.
<b>PRODUZIONE</b>													
var. volume fisico rispetto al:	trimestre precedente	-4,4	0,4	-4,6	2,7	-4,1	2,6	-4,7	6,1	-1,7	3,4	-5,5	4,8
	stesso trim. anno preced.	-4,8	-4,9	-3,9	-3,6	-3,7	-2,6	1,6	2,5	4,5	2,3	0,6	1,3
<b>OCCUPAZIONE</b>													
variazioni rispetto al:	trimestre precedente	0,4	-1,5	0,3	0,2	0,2	0,6	-0,1	0,1	0,1	0,5	-0,03	0,0
	stesso trim. anno preced.	-0,4	-1,9	-1,0	-2,1	-1,3	-1,5	-0,9	0,9	-0,3	-0,2	-0,5	-0,1
<b>CAPACITA' PRODUTTIVA</b>													
grado di utilizzo impianti:		70,5	69,8	69,1	68,8	66,3	68,8	71,2	74,1	70,5	71,0	71,4	72,3
<b>FATTURATO</b>													
variazioni rispetto al:	trimestre precedente	-4,7	2,9	-5,4	1,2	-5,3	2,4	-5,2	6,6	-3,3	3,7	-4,2	7,1
	stesso trim. anno preced.	-3,3	-6,3	-3,7	-3,6	-2,6	-1,1	1,1	1,9	2,9	2,6	1,6	2,1
<b>FATTURATO ESTERO</b>													
variazioni rispetto al:	trimestre precedente	-0,4	5,9	-1,9	3,0	3,8	1,2	-3,7	6,0	-2,3	6,6	-1,7	5,8
	stesso trim. anno preced.	2,9	0,2	1,4	0,3	10,5	4,6	2,9	4,6	4,0	4,6	3,0	4,2
% di fatturato venduto all'estero:		25,2	28,4	34,7	29,7	25,4	38,3	29,9	33,2	31,4	34,8	32,5	36,4
<b>NUOVI ORDINATIVI</b>													
var. rispetto al trim. prec.:	dal mercato interno	-4,7	-0,8	-7,6	-1,0	-5,3	1,5	-4,9	4,3	-2,1	-0,5	-4,9	5,8
	dal mercato estero	3,0	2,1	-2,1	3,7	3,1	-0,9	-4,0	7,5	1,8	7,8	-7,7	4,0
var. rispetto stesso trim. anno prec.:	dal mercato interno	-7,8	-8,5	-6,9	-5,2	-6,0	-5,7	-0,4	1,6	1,8	-0,03	0,9	2,8
	dal mercato estero	5,2	0,0	4,2	1,0	6,7	2,1	4,4	3,1	1,5	6,1	0,9	0,4

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

**Imprese manifatturiere trevigiane con 10 addetti e più. ORDINI INTERNI ED ESTERI**  
**Distribuzione % trimestrale tendenziale delle risposte delle imprese**  
**Serie storica I trim. 2013 - IV trim. 2014**



Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto

**Imprese manifatturiere trevigiane con 10 addetti e più:  
previsioni degli imprenditori per il primo trimestre 2015**  
(Percentuale di giudizi degli imprenditori raccolti al 31.12.2014  
e confronto con le previsioni trimestrali raccolte nei trimestri precedenti)

INDICATORI		DICEMBRE 2013	MARZO 2014	GIUGNO 2014	SETTEMBRE 2014	DICEMBRE 2014
<b>PRODUZIONE</b>	in aumento	4	4,0	5,8	10,2	4,4
	lieve aumento	14	23,8	15,5	14,4	14,3
	stazionaria	53	48,5	44,9	50,6	53,0
	lieve diminuzione	14	11,2	17,0	13,2	12,8
	in diminuzione	15	12,5	16,8	11,7	15,5
<b>DOMANDA INTERNA</b>	in aumento	4	4,7	5,5	8,5	4,5
	lieve aumento	10	20,9	12,6	11,6	12,5
	stazionaria	56	48,9	47,3	49,3	55,2
	lieve diminuzione	14	12,8	17,1	17,6	11,5
	in diminuzione	16	12,6	17,4	12,9	16,3
<b>DOMANDA ESTERA</b>	in aumento	4	7,6	7,5	8,9	7,3
	lieve aumento	19	24,7	25,3	17,2	22,3
	stazionaria	53	50,2	42,5	49,4	45,7
	lieve diminuzione	10	9,1	13,7	15,7	11,4
	in diminuzione	14	8,4	11,0	8,9	13,3
<b>FATTURATO</b>	in aumento	5	6,8	6,7	12,0	4,7
	lieve aumento	15	25,1	18,3	15,3	14,4
	stazionaria	52	44,9	41,1	45,5	51,8
	lieve diminuzione	13	12,1	16,6	15,6	12,6
	in diminuzione	15	11,1	17,3	11,6	16,5
<b>OCCUPAZIONE</b>	in aumento	0	0,6	1,6	0,9	0,0
	lieve aumento	5	5,3	6,6	2,4	6,1
	stazionari	82	82,9	82,3	84,8	85,2
	lieve diminuzione	8	6,9	4,1	8,2	5,4
	in diminuzione	4	4,2	5,5	3,8	3,3

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati Indagine congiunturale Unioncamere del Veneto